Scuole, 25 mln di euro per l’efficientamento energetico con il Conto Termico

E’ una delle novità introdotte nel disegno di legge di Stabilità della giunta regionale: un fondo da 25 milioni di euro per l’efficientamento energetico delle scuole pubbliche siciliane che permetterà agli istituti di accedere, nel 2027, direttamente al Conto Termico 3.0, anticipando a tasso zero le somme necessarie per gli interventi. Il disegno di legge è ora all’esame delle commissioni di merito dell’Ars. La misura consentirà agli istituti di finanziare opere di riqualificazione energetica degli edifici e impianti di condizionamento funzionali alla loro realizzazione. La principale caratteristica del fondo è quella di essere rotativo: le somme restituite saranno infatti integralmente reimmesse nel plafond e potranno essere utilizzate per finanziare nuovi interventi, garantendo continuità all’azione regionale.

«Come annunciato a fine agosto, insieme agli uffici – afferma l’assessore all’Istruzione e alla formazione professionale, Mimmo Turano – abbiamo studiato una misura che consente alle scuole siciliane di installare impianti efficienti per il condizionamento delle aule e il riscaldamento. La crisi climatica in atto impone un intervento e il governo Schifani ha messo a disposizione un meccanismo che permette di accelerare la riqualificazione energetica del patrimonio scolastico siciliano, offrendo agli istituti uno strumento finanziario concreto per realizzare le opere. Questo investimento guarda alla sostenibilità ambientale, alla riduzione degli sprechi e al miglioramento degli ambienti di chi vive e lavora nelle nostre scuole».

Il gestore del fondo sarà Irfis-FinSicilia che si occuperà

delle anticipazioni, del monitoraggio e del recupero delle somme. Il meccanismo introdotto punta a facilitare l’accesso agli incentivi nazionali: una volta realizzati gli interventi, gli istituti scolastici potranno presentare al Gestore dei servizi energetici (Gse) la documentazione tecnica e amministrativa e la rendicontazione delle spese sostenute, per ottenere incentivi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Conto Termico 3.0. Successivamente all’effettiva erogazione degli incentivi da parte del Gse, le scuole dovranno restituire a Irfis-FinSicilia le somme ricevute, secondo le modalità definite dall’avviso pubblico.

Una volta approvata ed entrata in vigore la legge, l’assessorato dell’Istruzione e della formazione professionale, d’intesa con quello dell’Economia, pubblicherà un apposito avviso entro 60 giorni.